

## Geometria – Geometria 2

27 marzo 2006

1) Nel piano affine euclideo reale, in cui è fissato un sistema di coordinate ortogonali, si considerino la circonferenza  $\Gamma: x^2 + y^2 - 4 = 0$  e la retta  $r: 2x - y = 0$ .

i) Si scriva l'equazione del fascio  $\Phi$  di coniche tangenti alla circonferenza  $\Gamma$  nei punti in cui essa è intersecata dalla retta  $r$ .

ii) Si stabilisca, giustificando la risposta, se nel fascio  $\Phi$  ci sono parabole non degeneri.

iii) Dopo avere verificato che nel fascio  $\Phi$  esiste un'iperbole equilatera non degenera  $\Sigma$ , se ne determini l'equazione; si scrivano le equazioni degli asintoti di  $\Sigma$ .

iv) Detta  $K$  la generica conica non degenera di  $\Phi$ , sia  $C$  il centro di  $K$ . Si determini l'equazione cartesiana del luogo  $\Lambda$  descritto da  $C$  al variare di  $K$  nel fascio  $\Phi$ . Si riconosca  $\Lambda$ .

2) Nello spazio affine euclideo reale  $\mathbf{R}^3$ , in cui è fissato un sistema di coordinate ortogonali, si considerino

i punti  $A(1, 1, 3)$  e  $B(1, 1, -1)$

e il piano  $\alpha: x + y + z - 1 = 0$ .

i) Si scriva l'equazione del piano  $\beta$  passante per  $A$  e parallelo ad  $\alpha$ ; si determini la distanza tra  $\alpha$  e  $\beta$ .

ii) Detto  $H$  il piede della retta perpendicolare condotta da  $A$  al piano  $\alpha$ , sia  $\gamma$  il piano individuato da  $A, B, H$ . Si scrivano le equazioni della circonferenza  $\Gamma$  appartenente a  $\gamma$  e avente il segmento  $AB$  come diametro. Si verifichi, giustificando la risposta, se il punto  $H$  appartiene a  $\Gamma$ .

iii) Si scriva l'equazione del fascio  $\Phi$  di piani passanti per i punti  $A$  e  $B$ . Si determini, se esiste, il piano di  $\Phi$  perpendicolare ad  $\alpha$ .

## Algebra lineare – Geometria 1

27 marzo 2006

1) Nello spazio vettoriale  $\mathbf{Mat}_2(\mathbf{R})$  si considerino

$$\text{la matrice } M = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ -1 & 1 \end{pmatrix},$$

la funzione  $f: \mathbf{Mat}_2(\mathbf{R}) \rightarrow \mathbf{Mat}_2(\mathbf{R})$  tale che  $\forall Y \in \mathbf{Mat}_2(\mathbf{R}) f(Y) := MY$

i sottoinsiemi  $U := \{X \in \mathbf{Mat}_2(\mathbf{R}) \mid MX = XM\}$ ,  $V := \{Y \in \mathbf{Mat}_2(\mathbf{R}) \mid f(Y) = Y\}$ ,

- i) Si verifichi che  $f$  è un automorfismo.
- ii) Si verifichi che i sottoinsiemi  $U$  e  $V$  sono sottospazi; per ciascuno di essi si determinino, poi, una base e la dimensione.
- iii) Si costruisca il sottospazio vettoriale  $U \cap V$ .
- iv) Detto  $S$  il sottospazio delle matrici simmetriche di  $\mathbf{Mat}_2(\mathbf{R})$ , si stabilisca se  $S$  è complemento diretto per  $U$ .
- v) Detto  $A$  il sottospazio delle matrici antisimmetriche di  $\mathbf{Mat}_2(\mathbf{R})$ , si costruiscano i sottospazi  $A + U$  e  $A \cap U$ .

2) Si discuta la risolubilità del sistema reale

$$\begin{cases} x + 2hy + (h+4)z & = h \\ 3x - 2y - hz & = h + 2 \\ x + hy + z & = h + 1 \end{cases}$$

ove  $h \in \mathbf{R}$  è un parametro.

Nei casi in cui il sistema è risolubile, se ne determinino le soluzioni.